



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014**



QUARESIMA, INVITO ALLA CONVERSIONE, FESTA DEL PERDONO

(di don Pierluigi Zaffaroni - 4)

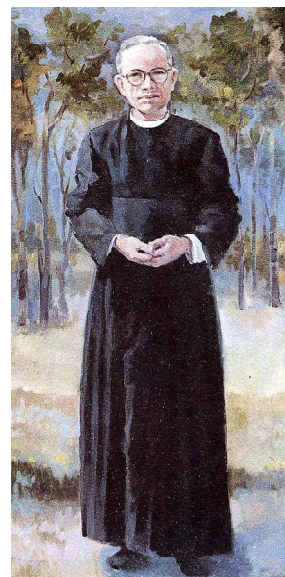
Nell'autunno del 1583, al termine della Visita pastorale compiuta nella Pieve di Nerviano alla quale apparteneva – fino all'inizio del '700 – anche Saronno, san Carlo Borromeo, autorizzato da un Breve di Papa Gregorio XIII, emanava un documento di riforma dell'amministrazione del Santuario: "ordines et statuta ... ad utilitatem Ecclesiae Sanctae Mariae Miraculorum loci Saroni". Tra le 32 disposizioni di cui era composto, ben 12 riguardavano la conduzione religiosa del Santuario e una in particolare riguardava il numero e il ministero dei sacerdoti addetti: "Presso questa chiesa abitino almeno 3 sacerdoti di buona condotta, che celebrino Messa ogni giorno e compiano le altre funzioni sacre... due di questi siano sempre a disposizione per le Confessioni e per distribuire la sacra Eucaristia a coloro che vi giungono".

Parte da qui la caratteristica "penitenziale" del Santuario che nei secoli ha visto affluire molti penitenti da tutto il circondario per riconciliarsi con il Signore, incentivati anche dalle numerose "indulgenze" concesse dai Sommi Pontefici per tante diverse occasioni.

Segni di questo ordinario ministero sono rimasti i tre confessionali intagliati intorno al 1625 dal Magnoni (autore anche dei mobili della sacristia).

Dei tanti sacerdoti che hanno svolto il loro ministero, per tutti ne ricordiamo uno: DON LUIGI MONZA, BEATO. Qui fu cappellano dal 1928 al 1936. (vedi A. Colombo, *Il ministero sacerdotale del beato don Luigi Monza nel Santuario della B. Vergine dei M. di Saronno*, Quad. del Santuario n. 21, 2006).

In occasione dell'indizione dell'Anno Santo 2000, il Card. Martini istituiva per tutta la Diocesi ben 28 Chiese penitenziali, tra cui il nostro Santuario, che in quella occasione divenne anche Chiesa Giubilare, con un rilevante afflusso di pellegrini e penitenti. Anche per il Giubileo straordinario della Misericordia il nostro Santuario ha prestato la sua disponibilità continuativa, non solo da parte dei sacerdoti residenti in Canonica, ma anche di altri sacerdoti collaboratori a cui va il nostro sentito ringraziamento per la fedele disponibilità.



don Luigi Monza

AVVISO

Sono aperte le iscrizioni alla gita-pellegrinaggio al Santuario della **Madonna della Guardia di Tortona** e all'eremo di **S. Alberto di Butrio** di domenica 12 maggio. Partenza ore 7,30 e arrivo verso le 19,30. Iscrizione presso la Sacrestia del Santuario. Quota € 40.00. All'iscrizione: acconto di € 10.00.

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 31 - QUARTA DI QUARESIMA

o del cieco nato (Gv 9,1-38)

S. MESSE: ore 7,00 – 8,30 - 10.00 - 11,30 - 15,30 - 18,00

Non si celebra il Vespere

LUNEDI' 1 APRILE - (Mt 7,1-5)

La tua Parola Signore, è stabile per sempre.

MARTEDI' 2 - (Mt 7,6-12)

La tua fedeltà Signore dura per ogni generazione

MERCOLEDI' 3 - (Mt 7,13-209)

A Te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli

GIOVEDI' 4 - (Mt 7, 21-299)

Nella tua promessa Signore, è la mia gioia

VENERDI' 5 - Giornata aliturgica.

Non si celebra la Messa né si distribuisce la S. Eucaristia. Alle 7.00 – 9.00 – 18.00 VIA CRUCIS

SABATO 6 - (Mt 19,13-15)

Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo

DOMENICA 7 - QUINTA DI QUARESIMA o di Lazzaro
(Gv 11,1-53)

PROMEMORIA

DOMENICA 31 MARZO ore 16.00 presso la Prepositurale: **LA CONGIURA: UN COMLOTTO PER UCCIDERE GESU'**. Spettacolo Teatrale

VENERDI' 5 APRILE ore 21.00 presso la Parrocchia S. Giovanni Battista: **INCONTRO CON DON FORTUNATO DI NOTO**

DOMENICA 6 APRILE ore 16.00 presso la prepositurale **DIALOGHI DI PACE. MESSAGGIO PER LA PACE 2019 DI PAPA FRANCESCO**

PREGHIAMO CON SANTA GELTRUDE LA GRANDE

Religiosa: Eisleben, 1256 – Helfta 1302

Offerta del prezioso Sangue di Gesù

Eterno Padre, io ti offero il preziosissimo Sangue del tuo Divin Figlio, Gesù, in unione con le Messe dette in tutto il mondo, oggi, per tutte le anime del Purgatorio, per i peccatori di ogni luogo, per i peccatori della Chiesa universale, quelli della mia casa e dentro la mia famiglia.

Amen



IL SANTO DELLA SETTIMANA - S. ISIDORO

Isidoro ebbe due fratelli e una sorella, tutti Santi: Leandro, Fulgenzio e Fiorenza. Respirando un simile ossigeno fin dall'infanzia, come poteva non diventare santo pure lui?

Nacque a Siviglia verso il 560 e, rimasto orfano molto presto, ebbe per tutore il fratello Leandro. Svogliato e poco amante degli studi, un giorno marinata la scuola, bighellonando senza meta si trovò di fronte a un pozzo: il suo sguardo si posò sui solchi che la fune, nel corso del tempo, aveva scavato nella pietra. Fu un lampo: capì che la costanza, la pazienza, la volontà possono rivelarsi più forti dei più duri scogli della vita.

Da allora si dedicò allo studio con tanto amore che ben presto fu giudicato uno degli uomini più sapienti del suo tempo. Succeduto al fratello Leandro come vescovo di Siviglia, Isidoro, futuro dottore della Chiesa, scrisse molte opere su svariati argomenti. Tutta la sua sapienza, però, non riuscì a distoglierlo dall'umiltà e dalla carità. Vescovo popolare e autorevole, morì nel 636 dopo aver presieduto il quarto Concilio di Toledo. Può essere considerato il primo organizzatore della cultura cristiana.